



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.P. SERVIZI COMM. "GUIDO GALLI"

24125 Bergamo, via Gavazzeni 37 – tel 035.319338 – fax 035.315547

e-mail: galli@isisgalli.org - sito web: www.isisgalli.org

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto la Direttiva n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*" e nel quadro della legge n. 241/1990 che stabilisce le norme sul procedimento amministrativo

I' IP SERVIZI COMMERCIALI GUIDO GALLI

stipula con lo studente

e la famiglia dello studente.....

classe

il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica, Famiglie e Studenti.

Il rispetto di tale Patto costituisce condizione indispensabile alla costruzione di un rapporto di fiducia reciproca mirante a potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e a determinare il successo dell'itinerario educativo e culturale dello studente .

Il Dirigente Scolastico

Lo Studente

Genitore/Affidatario

CODICE FISCALE 80028780163

Succursale: 24100 Bergamo, via Pizzo della Presolana 2 – tel 035.3691132 e fax 035.361332 – e-mail presolana@isisgalli.org

I docenti s'impegnano a:

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua singolarità e unicità
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- promuovere con ogni studente un clima di confronto e di reciprocità per motivarlo all'apprendimento;
- realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- comunicare le valutazioni delle prove agli studenti e alle famiglie
- motivare alla famiglia, negli incontri periodici ed in quelli individuali, la valutazione relativa al processo formativo e a qualsiasi difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo finalizzato a favorire l'armonico sviluppo dell'alunno.

Lo studente si impegna a:

- a rispettare gli orari di entrata e di uscita e a frequentare regolarmente le lezioni
- partecipare alla vita scolastica nell'osservanza delle regole espresse nel Regolamento di Istituto, seguendo le indicazioni degli insegnanti, evitando di arrecare disturbo durante le lezioni;
- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature
- rispettare i tempi programmati per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione degli impegni richiesti;
- conoscere, accettare e rispettare le persone che condividono l'esperienza scolastica: i compagni, i docenti, i collaboratori scolastici, il personale della scuola, il Dirigente Scolastico e quanti altri intervengono per contribuire all'efficacia del servizio e all'arricchimento dell'offerta formativa.

I genitori s'impegnano a:

- partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- limitare le richieste di uscite anticipate dei propri figli e a presidiare le assenze;
- giustificare sempre e tempestivamente ritardi e assenze;
- controllare sistematicamente il libretto scolastico e il sito web per le informazioni e le circolari
- utilizzare la password per consultare il registro on line e visionare quindi, con regolarità, voti e assenze
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le regole della scuola esplicitate nel Regolamento d'Istituto;
- controllare che l'alunno partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi sia l'esecuzione dei compiti domestici e lo studio sistematico
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'Ufficio di Presidenza, con i singoli insegnanti e, ove occorra, con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dell'alunno;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da cattivo comportamento.
- evitare di chiamare il proprio figlio al cellulare durante le lezioni scolastiche; in caso di necessità lo studente può essere chiamato al telefono della scuola.
- presidiare affinché il figlio non utilizzi il cellulare durante le lezioni

In caso di inadempienze al presente Patto di Corresponsabilità Educativa, i firmatari concordano la seguente PROCEDURA DI COMPOSIZIONE

1. Se l'inadempienza riguarda uno o più docenti o altro operatore scolastico, il genitore indirizza un "reclamo", orale o scritto, al Dirigente Scolastico che accerta la reale sussistenza delle circostanze indicate. Se il reclamo risulta fondato, il Dirigente intraprende, informandone il genitore reclamante, ogni opportuna iniziativa per rimuovere le cause e le eventuali conseguenze dell'inadempienza.
1. Se l'inadempienza avviene ad opera del Genitore/affidatario o dello studente, il Dirigente Scolastico (o suo delegato) indirizza un "avviso", orale o scritto, al Genitore contestandogli la circostanza. Il Genitore, accertata la fondatezza dell'avviso, prende ogni opportuna iniziativa, informandone il Dirigente, per rimuovere le cause e le eventuali conseguenze dell'inadempienza